

Federazione Nazionale Ordine TSRM-PSTRP
c.a. Dott. Alessandro Beux
via Magna Grecia 30/A
00183 – ROMA
e-mail: federazione@tsrm.org
PEC: federazione@pec.tsrm.org
Tel.: 06.77590560
Fax: 06.62276492

Torino, 18 novembre 2019

Gent.mo dott. Beux,

la Associazione “MILLE – Professioni Educative”, che rappresento come Presidente, accoglie tra i propri soci Educatori Professionali di entrambi i profili previsti dalla attuale normativa. Esprimiamo una posizione da molti condivisa: la compresenza ed armonizzazione di entrambi in ogni settore di lavoro. Ovvero la presenza dell'Educatore Professionale Sociopedagogico in ambito sociosanitario e nei servizi della salute, ed alla stessa stregua la possibilità di lavorare in ambito sociale e sociopedagogico per gli Educatori laureati in classe Snt2 o con titolo regionale equipollente.

Nei giorni scorsi ha destato molto allarme tra i nostri iscritti e tra chi ci segue sui social una nota, a Sua firma, comparsa sul sito della AMR ANEP e poi sparita dopo poche ore.

La nota faceva intendere l'esistenza di obbligo di iscrizione per chiunque non avesse il titolo previsto dal DM 520/98, come se la legislazione riguardante l'EP Sociopedagogico non esistesse.

La successiva nota, sempre a Sua firma, fa in parte rientrare i timori, poiché esplicita la NON sussistenza dell'obbligo di iscrizione ad albo o elenchi speciali per gli EP sociopedagogici. Nonostante ciò appare insufficiente. Questo testo circoscrive il campo di intervento degli educatori professionali sociopedagogici in un ambito ristretto ed incerto. Nella seconda pagina viene finalmente correttamente citato il comma 517, che però pare essere nei fatti negato e svuotato di contenuti effettivi nella parte precedente. Il D.M.520/98 può essere considerato- in tutta la sua estensione ed in tutti i suoi contenuti- ambito di riserva professionale per l'educatore professionale sociosanitario? Noi crediamo di no. Poiché la successiva legge 205 / 2017 (nei cosiddetti commi Iori) istituisce due figure professionali differenti, seppur contigue. La definizione di Educatore Professionale non “aggettivata” del D.M.520/98 entra dunque in contrasto con questa nuova “gestalt”. Appare evidente che l'Educatore Professionale Sociosanitario non possa pretendere di esercitare riserva professionale sulla quasi totalità dei contenuti del D.M.520/98, cui si sovrappone in parte una normativa successiva di livello superiore nella gerarchia delle fonti. Gli Educatori laureati in classe L.18/L.19 portano un bagaglio di competenze sociali ed educative in ambito socio assistenziale, sociosanitario e della salute che non possono essere ridotte ai soli aspetti educativi e formativi. Le competenze “sociali” debbono essere pienamente riconosciute anche nella valenza socio-assistenziale. Da figura ordinata l'educatore professionale sociosanitario può fare eventualmente valere a nostro avviso una riserva professionale sugli aspetti di tipo sanitario. Fermo restando la oggettiva difficoltà di identificare mansioni sanitarie per una figura il cui impianto epistemologico ha da sempre il suo cuore tra le scienze umane e sociali.

Fatte queste dovute osservazioni ricordiamo inoltre che purtroppo, nonostante il ritiro, la versione precedente è circolata e continua a circolare sui social media. E dunque persiste l'allarme generato dalla prima versione (non del tutto superato dalla seconda).

Le segnaliamo altresì che desta ancora qualche dubbio l'estensione del raggio d'azione degli elenchi speciali a qualsiasi ambito di lavoro: dato che il DM del 9 agosto 2019 lo circoscrive esplicitamente per alcune categorie, ai servizi sanitari e sociosanitari.

Le chiediamo pertanto di esplicitare che la presente comunicazione è una rettifica della precedente, per evitare l'ulteriore diffondersi di notizie evidentemente infondate e manteniamo il nostro giudizio fortemente critico anche sul secondo elaborato.

Le chiediamo inoltre un incontro, per portarle una lettura alternativa della situazione degli EP sociosanitari e della categoria degli Educatori Professionali tutti.

Rimanendo in attesa di un suo riscontro le invio un saluto cordiale.

Dott. Andrea Rossi
Presidente Nazionale M.I.L.L.E. -Professioni Educative

